

PAOLO BIANCHI

## IN LIBRERIA È TEMPO DI «LOLITE»

**PROFONDO NERO.** Passata la buriana del Natale, durante la quale ogni accesso ai *sancta sanctorum* delle librerie sarà occluso da pile e pile di libri «da regalo», diradatasi la cortina fumogena degli acquisti compulsivi, si tornerà (forse) ai libri-libri, quelli scritti per essere letti. Gli editori lo sanno bene e infatti preparano con cura e per tempo le carte da giocare a gennaio-febbraio. Libri per lettori, incredibile ma vero.

A farla da padrone, sarà ancora il *noir* nostrano, quello di cui già si è cominciato a parlare la settimana scorsa in questa pagina. Non il tradizionale giallo poliziesco, ma qualcosa di più (o di meno, a seconda

dei gusti): vicende che fin dalle schede di presentazione vengono indicate come «sgradevoli, laceranti, ferocemente vere». Come quella narrata ne *L'ubbidienza* di Massimo Cacciapuoti (Rizzoli). Cacciapuoti si è fatto conoscere negli ultimi anni con *Pater familias*, romanzo da cui è stato tratto l'omonimo film per la regia di Francesco Patierno. Il personaggio del prossimo romanzo è un uomo mediocre e pavido, che odia il suo lavoro di postino in una Napoli che peggio non si può, regno della camorra, della prostituzione minorile e della prepotenza a tutto spiano (c'è persino un parro-

co spacciatore e omicida). Fuggendo da una simile padella rovente e infernale, il protagonista si ritrova nella brace di una Torino nebbiosa e vendicativa. Che cosa promette questo lavoro? Testualmente viene descritto come «obiettivo fino alla spietatezza, vibrante nell'uso ricco e realistico del dialetto [...] di sapore pasoliniano [...] spazza via ogni facile giudizio morale, ogni illusione via di scampo, ogni redenzione». Mamma mia.

Non promette scenari più rassicuranti il romanzo d'esor-

dio di Michele Giuttari (Rizzoli). Sentite qua: «Una Firenze indifferente e crudele che nasconde il segreto di atroci violenze; il capo della Mobile, Michele Ferrara, perseguitato da misteriose lettere minatorie; un giovane sacerdote e un giovane giornalista americano che, oltre alla bellezza, hanno qualcosa in comune; due giovani donne legate da un'amicizia morbosa; una catena di delitti efferati apparentemente opera di un maniaco; cadaveri sulle cui carni il coltello del killer ha disegnato alcune lettere

dell'alfabeto che formano un messaggio di morte...» e così via, di orrore in raccapriccio.

E l'autore chi è, uno psicopatico in preda a fantasmi ossessivi? Mannò, Michele Giuttari è l'ex capo della Squadra mobile di Cosenza e poi di Firenze (fino al maggio scorso). Un funzionario di polizia, insomma. Uno che tra l'altro ha fatto luce sui delitti del mostro di Firenze. Su questa esperienza aveva già scritto un volume, *Compagni di sangue*, in collaborazione - indovinate con chi? - con Carlo Lucarelli, uno

che ormai scrive un libro alla settimana. E al momento Giuttari che cosa fa, è ricoverato per turbe nervose? Nemmeno per sogno, «attualmente è a capo di un importante pool investigativo supersegreto», recitano le note biografiche. Neanche segreto, supersegreto. Tra tutti questi segreti scopriamo che il libro si chiamerà *Scarabeo*. E che costerà 14 euro. E poi dicono che il delitto non paga.

**TALENT SCOUT NELLA NURSERY.** Se qualcuno pensava che l'editore romano Fazi fosse sprejudicato, per non dire lolite-sco, a pubblicare libri di autori quattordicenni e sedicenni,

dovrà prendere atto che i record sono fatti per essere superati. Flavia Bujor, francese, l'autrice di *Le tre pietre* (Sonzogno, il titolo originale è *La prophécie des pierres*) ha scritto il suo a tredici anni (ora ne ha quindici e a gennaio sarà in Italia per la promozione del libro, non di scuola). L'opera è un romanzo *fantasy*, già tradotto in tedesco e in inglese, e viene presentata come «una favola fantastica, un irresistibile messaggio sulla forza del "credere": nei sogni, nell'impossibile, nel potere del cuore». Perlomeno non si tratta dell'ennesima storiaccia di erotismo adolescente. In ogni caso nell'aria aleggia una domanda: talento precoce o pedofilia editoriale?